



CARATTERI, ELEMENTI E FINANZIAMENTI DEL PNRR NELLE AREE INTERNE DELLA PUGLIA

1. Introduzione

Le Aree Interne sono state oggetto di una strategia specifica nell'ambito del Ciclo di programmazione dei Fondi di coesione 2014-2020 attraverso la “Strategia Nazionale delle Aree Interne” (SINAI). L'obiettivo finale è stato quello di “*offrire una cornice strategica per il sostegno e lo sviluppo di aree non urbane in declino o a rischio demografico, ma il cui presidio attivo di comunità è cruciale per la tenuta complessiva del territorio sotto il profilo idrogeologico, paesaggistico e dell'identità culturale*”¹. A tale proposito è stata predisposta una nuova mappa del territorio nazionale in funzione delle Aree Interne², aggiornata nel 2020 a supporto del nuovo Ciclo di programmazione 2021-2027. La mappatura classifica i territori urbani in 6 gruppi in base ad una serie di caratteristiche morfologiche e demo-socio-economiche.

In funzione della dotazione di offerta congiunta di tre tipologie di servizio (salute, istruzione e mobilità), vengono definiti i *Poli urbani* e i *Poli interurbani*; tutti gli altri Comuni vengono classificati in quattro gruppi a crescente distanza relativa dalla dotazione congiunta di queste tre tipologie di servizi e con un “*potenziale maggior disagio nella fruizione di servizi*”³. Questi quattro raggruppamenti sono: *Comuni di Cintura*, *Comuni Intermedi*, *Comuni Periferici* e *Comuni Ultraperiferici*. I Comuni Intermedi, Periferici e Ultraperiferici rappresentano l'insieme delle Aree Interne del Paese.

La presente nota considera le Aree Interne della Puglia nella nuova mappatura aggiornata al 2020 e, quindi, i Comuni Intermedi, Periferici e Ultraperiferici. Una prima parte ne evidenzia alcuni aspetti strutturali di natura demografica e socio-economica. Una seconda parte dello studio analizza gli esiti della partecipazione dei Comuni pugliesi appartenenti alle Aree Interne all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare

¹ NUVAP (2022) - Aggiornamento 2020 della mappa delle Aree Interne- Nota Tecnica, 11 febbraio 2022.

² Cfr. ISTAT 2022 - La geografia delle Aree Interne nel 2020: Vasti territori tra potenzialità e debolezze, Statistiche FOCUS, 20 luglio 2022.

³ Cfr. ISTAT op. cit.

nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)⁴ Le risorse finanziarie disponibili ammontano a 500.000.000 di euro, di cui 100 milioni a valere sulle risorse del Next Generation EU e 400 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC). I risultati della partecipazione, con l'indicazione dei progetti ammessi, idonei e non ammessi, sono stati pubblicati con Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia di Coesione n.440 del 16.12.2022.

L'analisi qui proposta considera i Comuni pugliesi appartenenti alle Aree Interne che hanno progetti ammessi a finanziamento o classificati come idonei⁵ con relativo importo concesso e i Comuni con progetti non ammessi. E' da sottolineare che ci sono Comuni che hanno presentato più di un progetto.

2. Aree Interne: caratteristiche demografiche e socio-economiche

Il totale dei Comuni pugliesi appartenenti alle Aree Interne ammonta a 148 su 257. I Comuni delle Aree Interne si estendono su una superficie di circa 11,1 mila Km² a fronte di oltre 19 mila km² che identificano l'intera estensione regionale. I Comuni Intermedi si estendono su una superficie di oltre 7,4 mila km² (67% del totale delle Aree Interne e il 38% del totale regionale).

Tab. 2.1 – Puglia. Caratteri principali delle Aree Interne. Dai al 1° gennaio 2022.

	Classificazione Aree interne			Totale Aree interne	Non Aree Interne *
	Intermedio	Periferico	Ultra-periferico		
Numero Comuni	90	52	6	148	109
Popolazione	1.011.301	390.460	33.061	1.437.001	2.485.940
Superficie (km ²)	7.414,7	3.262,3	431,7	11.108,7	8.431,9

* Polo, Polo intercomunale, Cintura. Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2023).

Dal punto di vista demografico, le Aree Interne pugliesi pesano oltre il 36% della popolazione totale regionale con oltre 1,4 milioni di abitanti a fronte dei quasi 2,5 milioni di residenti nei Comuni non Aree Interne (Polo, Polo intercomunale, Cintura).

⁴ Cfr. Agenzia per la Coesione Territoriale - PNRR - Missione n. 5 "Inclusione e Coesione", Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "Strategia nazionale per le Aree Interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità, Avviso Pubblico Servizi E Infrastrutture Sociali Di Comunità – Decreto n. 100 del 30 marzo 2022,

⁵ I progetti "idonei" non rientrano tra quelli finanziati ma rimangono in posizione utile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria: ciò vuol dire che i progetti idonei non sono finanziati, ma potrebbero esserlo in futuro in caso, ad esempio, di economie o eventuali integrazioni della dotazione finanziaria disponibile.

Nell'ambito delle Aree Interne i Comuni Periferici ed Ultraperiferici sono 58 con una popolazione complessiva di circa 403.000 residenti (28% della popolazione delle Aree Interne).

In Comuni delle Aree Interne si concentrano nelle due province di Lecce con 58 Comuni (39,2% del totale) e di Foggia con 53 Comuni (35,8%); per altro verso, in questi territori la popolazione rappresenta una quota complessiva al 48,8% del totale.

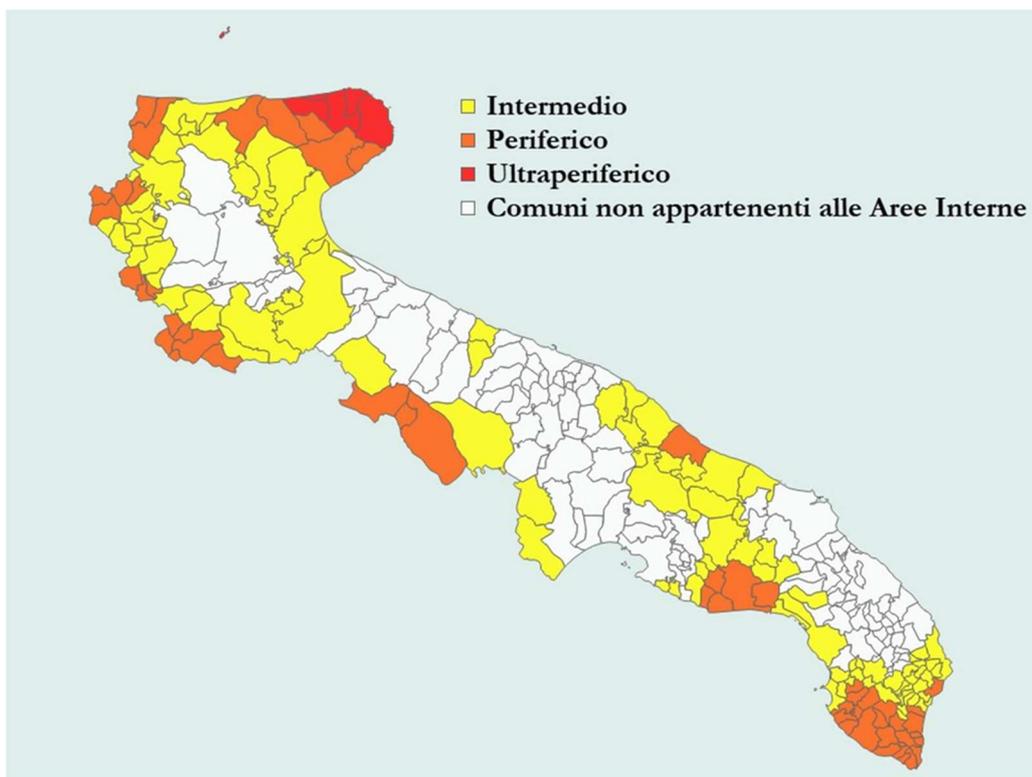
Tab. 2.2 – Comuni e popolazione delle Aree Interne per provincia e città metropolitana. Dati al 1° gennaio 2022. Valori assoluti e percentuali.

Province e città metropolitana	Popolazione	%	Numero Comuni	%
Foggia	335.644	23,4	53	35,8
BAT	14.325	1,0	2	1,4
Bari	333.167	23,2	11	7,4
Brindisi	200.053	13,9	11	7,4
Lecce	365.454	25,4	58	39,2
Taranto	188.361	13,1	13	8,8
Totale	1.437.004	100,0	148	100,0

Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2023).

La cartina relativa alla distribuzione dei Comuni classificati come Aree Interne vede una chiara concentrazione nel Gargano, sulla Murgia, nell'Arco ionico e nel Sud Salento. I Comuni Ultraperiferici sono concentrati nel Gargano, mentre quelli Periferici sono distribuiti in diverse aree del territorio regionale, con una particolare concentrazione nel Sub Appennino Dauno e nel Sud Salento.

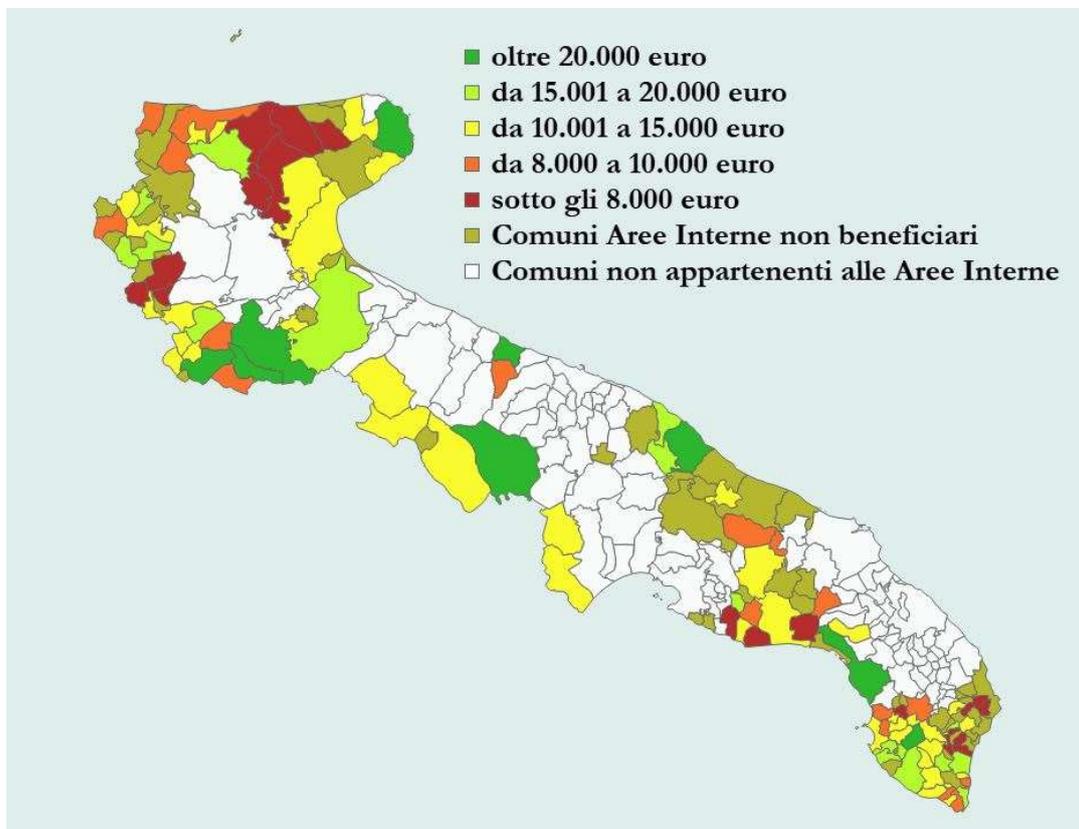
Fig. 2.1 - Puglia. Distribuzione dei Comuni per classificazione delle Aree Interne



Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2023)

Con riferimento alla ricchezza prodotta nelle diverse realtà delle Aree Interne emerge una distribuzione a macchia di leopardo, con Comuni che superano i 20 mila euro di PIL procapite nella provincia di Foggia, tra zona costiera e Subappennino Dauno, ma anche con Comuni che registrano valori sotto gli 8 mila euro procapite nell'area del Tavoliere garganico. Anche il Salento presenta questa differenziazione, con Comuni costieri mediamente più "ricchi" di quelli interni. Ovviamente il dato procapite sconta anche una diversa distribuzione della popolazione maggiormente concentrata in prossimità della costa rispetto all'entroterra.

Fig. 2.2 - Stima⁶ del PIL procapite dei comuni delle Aree Interne con progetti e/o idonei. Valori al 2020.

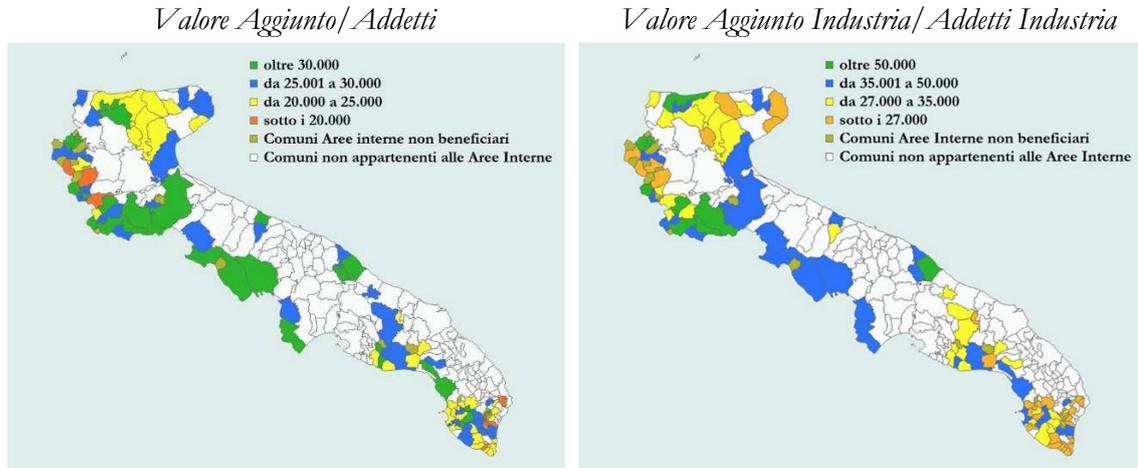


Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2023).

Analizzando la produttività del lavoro (valore aggiunto per addetto) si può osservare una notevole variabilità tra i diversi centri urbani delle Aree Interne, con valori più rilevanti nei Comuni murgiani e nell'area brindisina; quote di valore aggiunto più basse si rilevano nel Gargano e nel Sud Salento. Anche la produttività del lavoro nell'Industria mostra un'ampia variabilità, con numerosi Comuni che registrano quote oltre i 35 mila euro.

⁶ Il PIL comunale è stato stimato in funzione del PIL effettivo regionale riproporzionato con il Valore aggiunto regionale e con il Valore aggiunto delle 6 province. La stima è stata costruita con una doppia coerenza e ponderando il PIL regionale con il peso del VA dei comuni riproporzionato al VA delle province e al VA della regione.

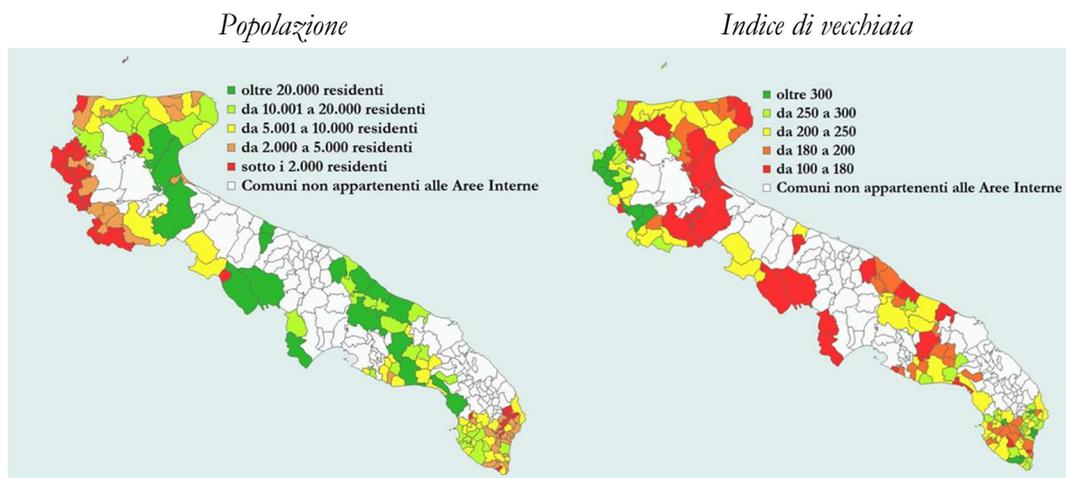
Fig. 2.3 - Valore aggiunto per addetto e Valore aggiunto industriale per addetto nell'industria, dei Comuni delle Aree Interne con progetti ammessi e/o idonei. 2019



Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2023).

La distribuzione territoriale dei Comuni delle Aree Interne per dimensione demografica mostra come quelli di maggiore dimensione siano diffusi tra aree costiere, area murgiana barese e sud barese. Questi Comuni, infatti, fanno registrare anche un minor indice di vecchiaia. Di contro, sono proprio i Comuni Periferici ed Ultra-periferici del Subappennino Dauno e del basso Salento a far rilevare la maggiore incidenza senile della popolazione.

Fig. 2.4 - Puglia. Distribuzione dei Comuni delle Aree Interne, per dimensione di popolazione residente e indice di vecchiaia. Anno 2021.



Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2023).

3. Distribuzione territoriale dei progetti per le Aree Interne della Puglia

3.1 Aspetti generali

In base all'avviso pubblico per la presentazione dei progetti⁷ i soggetti ammissibili sono i seguenti:

- Comuni delle Aree Interne (intermedi, periferici, ultraperiferici) come individuati nella mappatura delle aree interne 2021-2027;
- Enti pubblici del settore Sanitario le cui attività ricadano nel territorio dei Comuni delle Aree Interne come individuate nella mappatura di cui alla lettera a);
- Altro soggetto pubblico la cui proposta progettuale preveda attività che si svolgano nel territorio del Comune dell'Area interna.

I progetti per infrastrutture sociali concernono:

- a) lavori pubblici;
- b) forniture di beni e/o servizi;
- c) lavori pubblici e forniture di beni e/o servizi.

In favore degli interventi nelle aree del Mezzogiorno è prevista una quota pari ad almeno il 40% dell'importo complessivo.

I Comuni, sia singolarmente che in forma associata, possono presentare fino ad un massimo di tre progetti con dei vincoli in relazione alla dimensione della popolazione. Anche gli altri soggetti ammissibili possono presentare fino ad un massimo di tre progetti, con un importo massimo complessivo non superiore a 5 milioni di euro. Pertanto può accadere, come si è verificato, che in un Comune si localizzino più di un progetto. Sono ammessi a finanziamento i progetti che superano la soglia minima di idoneità di 30 punti sui 90 disponibili.

I progetti ammessi a finanziamento nei Comuni delle Aree Interne della Puglia sono 59 e ammontano a circa 51 milioni di euro (poco più del 10% del totale delle risorse finanziarie messe a bando).

I progetti ritenuti idonei sono 85 per circa 86,5 milioni di euro.

I progetti esclusi sono 16 per un ammontare di richieste di circa 17 milioni di euro.

Complessivamente i progetti ammessi e idonei sono localizzati in cento Comuni appartenenti alle Aree Interne. Due progetti di soggetti pubblici sanitari hanno capofila Bari e Foggia.

⁷ Con il Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 1 00/2022 del 30 marzo 2022 viene approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito del PNRR.

Tab. 3.1 Puglia: Progetti ammessi, idonei ed esclusi* per tipologia di soggetti. Valori assoluti in euro.

Tipologia Soggetti	Ammessi (a)	Idonei (b)	Totale (a+b)	Esclusi
Altro soggetto pubblico	7.147.582	5.000.000	12.147.582	
Associazione di Comuni e/o soggetti pubblici	1.161.774	688.226	1.850.000	
Ente del settore sanitario	9.042.709	8.450.000	17.492.709	3.200.000
Singolo Comune	33.547.413	72.364.181	105.911.594	13.733.879
Totale complessivo	50.899.479	86.502.407	137.401.886	16.933.879

Fonte: Agenzia per la Coesione Territoriale. Elaborazioni IPRES (2023). * Per i progetti ammessi e idonei si tratta di importi concessi; per i progetti esclusi si tratta di importi richiesti.

Diversi Comuni hanno avuto più di un progetto tra ammessi e idonei:

- 11 Comuni con progetti ammessi e/o idonei: Casalvecchio di Puglia, Ceglie Messapica, Cerignola, Chieuti, Gallipoli, Lizzano, Panno, San Nicandro Garganico, Spinazzola, Taurisano e Tiggiano
- 19 Comuni hanno due progetti ammessi e/o idonei: 5 Comuni con progetti ammessi, 5 Comuni con progetti ammessi e idonei, 9 Comuni con progetti idonei
- 8 Comuni hanno tre progetti tra ammessi e/o idonei: 2 Comuni con progetti ammessi, 4 Comuni con progetti ammessi e idonei, 2 Comuni con progetti idonei
- 2 Comuni con quattro progetti ammessi e/o idonei: Sannicandro Garganico (due ammessi e due idonei), Spinazzola (due ammessi e due idonei).

Considerando la tipologia di intervento, le risorse concesse per i progetti ammessi a finanziamento si distribuiscono in modo sostanzialmente simile tra lavori pubblici e forniture di beni e servizi. Un ammontare nettamente inferiore è concesso per i progetti a contenuto misto: lavori pubblici e forniture di beni e servizi.

Molto diversa è, invece, la distribuzione delle risorse per i progetti idonei. In questo caso l'88% è stato concesso per i lavori pubblici.

Una medesima situazione si verifica per gli importi richiesti relativi ai progetti esclusi (79% del totale).

Tab. 3.2 Puglia: Progetti ammessi, idonei ed esclusi* per tipologia di intervento. Valori assoluti in euro.

Tipologia di intervento	Ammessi (a)	Idonei (b)	Totale (a+b)	Esclusi
Forniture di beni e servizi	23.353.043	1.037.226	24.390.269	3.200.000
Lavori Pubblici	22.536.435	76.457.090	98.993.525	13.433.879
Lavori pubblici e forniture di beni e servizi	5.010.000	9.008.091	14.018.091	300.000
Totale complessivo	50.899.479	86.502.407	137.401.886	16.933.879

Fonte: Agenzia per la Coesione Territoriale. Elaborazioni IPRES (2023). * Per i progetti ammessi e idonei si tratta di importi concessi; per i progetti esclusi si tratta di importi richiesti.

La distribuzione provinciale dei finanziamenti per i progetti *ammessi* vede una netta prevalenza delle province di Lecce (circa 17,4 milioni di euro) e Foggia (circa 16,3 milioni di euro). Complessivamente queste due province assorbono il 66,3% del totale delle risorse concesse. Circa il 24% dei finanziamenti concessi riguarda la città metropolitana di Bari. Nettamente modesta è la quota di risorse concesse per i progetti ammessi delle province di Brindisi e Taranto (circa il 6%).

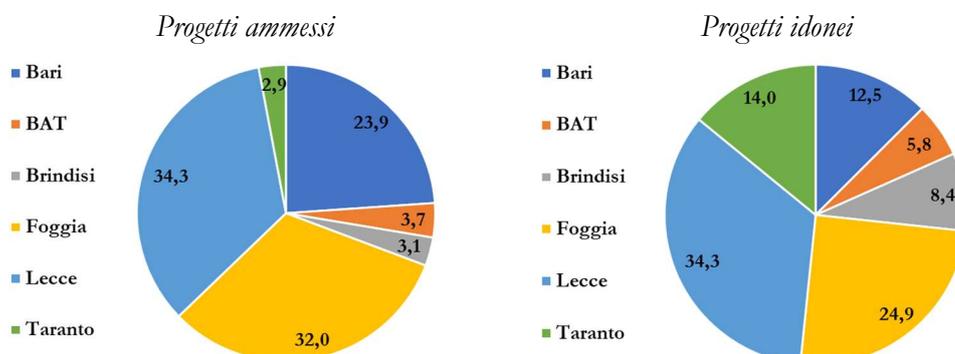
Tab. 3.2 Puglia: Progetti ammessi, idonei ed esclusi* per provincia e città metropolitana di Bari, Valori assoluti in euro.

Province e Città metropolitana	Ammessi (a)	Idonei (b)	Totale (a+b)	Esclusi
Bari	12.167.109	10.800.000	22.967.109	
Barletta- Andria-Trani	1.900.600	5.046.530	6.947.130	
Brindisi	1.580.000	7.259.561	8.839.561	950.000
Foggia	16.303.516	21.554.821	37.858.337	7.903.879
Lecce	17.448.254	29.691.494	47.139.748	6.630.000
Taranto	1.500.000	12.150.000	13.650.000	1.450.000
Totale complessivo	50.899.479	86.502.407	137.401.886	16.933.879

Fonte: Agenzia per la Coesione Territoriale. Elaborazioni IPRES (2023). * Per i progetti ammessi e idonei si tratta di importi concessi; per i progetti esclusi si tratta di importi richiesti.

Più equilibrata è la distribuzione delle risorse concesse per i progetti idonei; le province di Brindisi e Taranto registrano una quota pari al 22,4%. La provincia di Lecce segna una incidenza pari al 34,3%. Diminuiscono le quote della città metropolitana di Bari (12,5%) e della provincia di Foggia (24,9%). Aumentano le quote delle province di Brindisi (8,4%) e della BAT (5,8%).

Fig. 3.1 Ripartizione degli importi concessi per provincia. Valori percentuali



Fonte: Agenzia per la Coesione Territoriale. Elaborazioni IPRES (2023). * Per i progetti ammessi e idonei si tratta di importi concessi; per i progetti esclusi si tratta di importi richiesti.

3.2 Comuni delle Aree Interne con progetti ammessi

I 59 progetti ammessi sono localizzati in 46 Comuni. In termini di numerosità di Comuni le province di Foggia e Lecce, con 19 Comuni ciascuno, rappresentano il 42,6% del totale. In termini di popolazione, invece, emerge la città metropolitana di Bari con il 32,6% della popolazione, mentre le due province di Lecce e Foggia rappresentano complessivamente il 52,8% del totale.

Tab. 3.3 – Comuni con progetti ammessi e popolazione

Province	n. Comuni	%	Popolazione	%
Foggia	19	41,3	58.659	17,9
BAT	1	2,2	6.027	1,8
Bari	3	6,5	106.936	32,6
Brindisi	2	4,3	28.266	8,6
Lecce	19	41,3	114.451	34,9
Taranto	2	4,3	13.793	4,2
Totale	46	100,0	328.132	100,0

Fonte: Agenzia per la Coesione Territoriale. Elaborazioni IPRES (2023).

Di seguito si propongono i dati relativi ai finanziamenti concessi per progetti *ammessi* riclassificati per provincia, tipologia di intervento, tipologia di soggetto beneficiario e classificazione dei Comuni appartenenti alle Aree Interne. Le risorse concesse ammontano complessivamente a circa 50,9 milioni di euro.

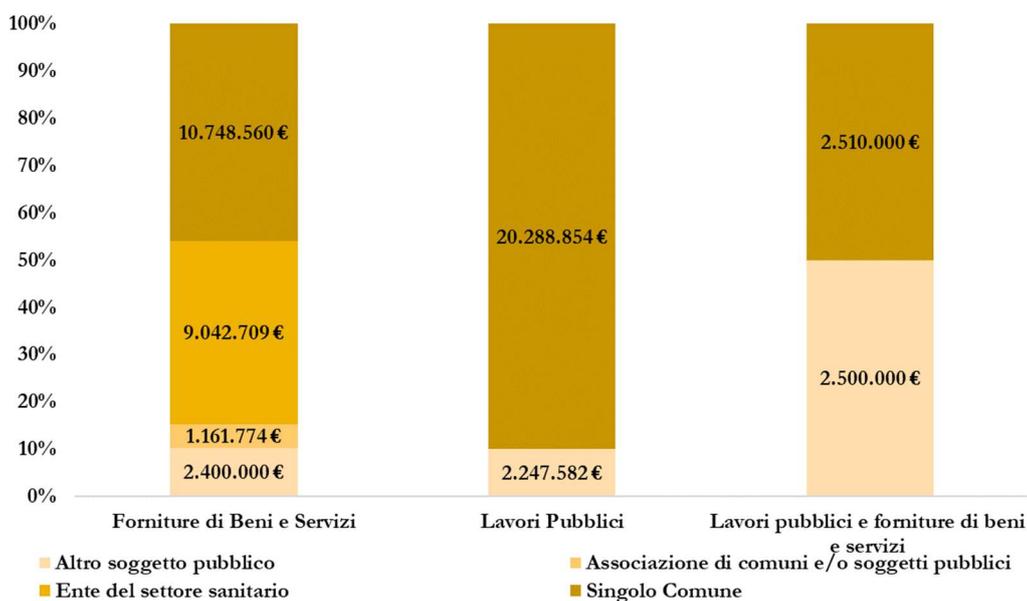
Tab. 3.4 – Progetti Ammessi - Importo concesso per classificazione di Aree Interne e per provincia. Valori in euro.

Province e città metropolitana	Intermedio	Periferico	Altro soggetto Pubblico	Totale
Bari	9.577.221		2.589.888	12.167.109
BAT		1.900.600		1.900.600
Brindisi	1.580.000			1.580.000
Foggia	9.434.160	6.869.356		16.303.516
Lecce	7.448.754	9.999.500		17.448.254
Taranto	500.000	1.000.000		1.500.000
Totale complessivo	28.540.134	19.769.456	2.589.888	50.899.479

Fonte: Agenzia per la Coesione Territoriale. Elaborazioni IPRES (2022).

I progetti di natura mista (beni e servizi e lavori pubblici) assorbono circa 23,3 milioni di euro (46% del totale); progetti per i soli lavori pubblici assorbono il 44% del totale. In questo caso circa 20,5 milioni di euro sono progetti di singoli Comuni.

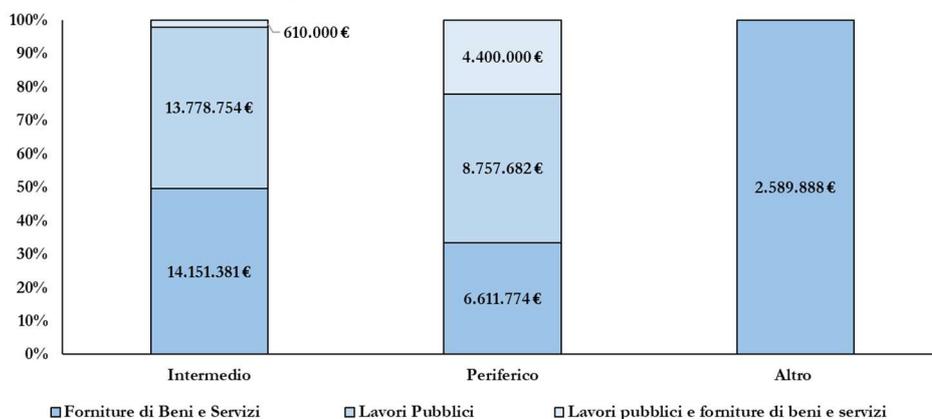
Fig. 3.2 - Importo concesso per progetti ammessi per tipologia di intervento e di soggetto. Valori assoluti in euro, quote percentuali.



Fonte: Agenzia per la Coesione Territoriale. Elaborazioni IPRES (2023).

I Comuni intermedi assorbono complessivamente 28,5 milioni di euro (56% del totale), i Comuni periferici assorbono 19,8 milioni di euro (39% del totale). Un progetto, di circa 2,6 milioni di euro, riguarda un Ente sanitario con capofila Foggia.

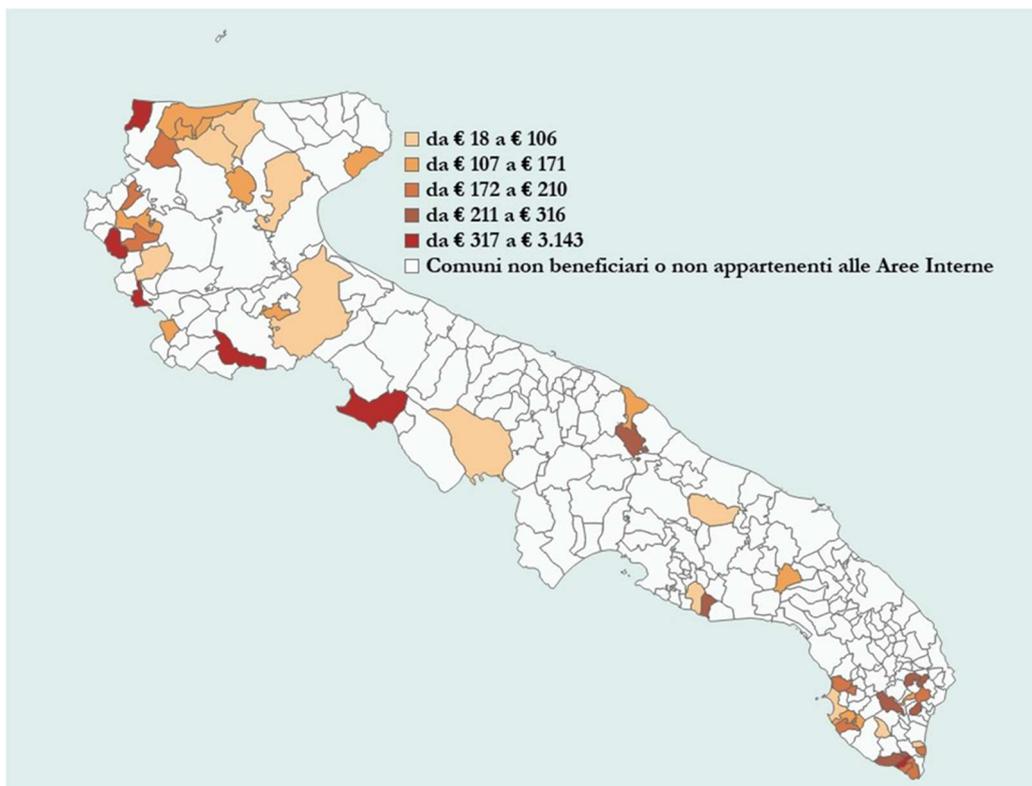
Fig. 3.3 - Importo concesso per progetti ammessi e per tipologia di intervento e di categoria di Comune. Valori assoluti in euro, quote percentuali.



Fonte: Agenzia per la Coesione Territoriale. Elaborazioni IPRES (2023).

La distribuzione territoriale dell'ammontare procapite delle risorse concesse evidenzia valori molto differenti tra i Comuni delle Aree Interne.

Fig. 3.4 – Ammontare procapite concesso dei progetti ammessi (valori in euro) nei Comuni delle Aree Interne.



Fonte: Agenzia per la Coesione Territoriale. Elaborazioni IPRES (2023).

Ci sono 11 Comuni con valori procapite inferiori a 100 euro, di cui cinque nella provincia di Foggia, tre nella provincia di Lecce e uno ciascuno nelle altre due province e nella città metropolitana di Bari.

Ci sono, invece, 6 Comuni con un valore procapite superiore a 300 euro, di cui 4 nella provincia di Foggia e uno ciascuno nella provincia di Lecce e nella città metropolitana di Bari. Alcuni di questi evidenziano valori al di sopra dei 900 euro procapite: Candela con 900 euro e Chieuti con 3.145 euro.

3.3 Comuni delle Aree Interne con progetti idonei

Gli 85 progetti idonei sono localizzati in 65 Comuni. In termini di numerosità di Comuni le province di Foggia e Lecce, con 47 Comuni, rappresentano il 72,3% del totale. In termini di popolazione, invece, rappresentano il 50% del totale. Emerge la città metropolitana di Bari con il 22,3% della popolazione, ma appena il 6,2% dei Comuni.

Tab. 3.5 Comuni con progetti idonei e popolazione.

Province e città metropolitana	n. Comuni	%	Popolazione	%
Foggia	24	36,9	200.344	25,5
BAT	2	3,1	14.325	1,8
Bari	4	6,2	174.847	22,3
Brindisi	4	6,2	71.491	9,1
Lecce	23	35,4	215.093	27,4
Taranto	8	12,3	108.541	13,8
Totale	65	100,0	784.641	100,0

Fonte: Agenzia per la Coesione Territoriale. Elaborazioni IPRES (2023).

Di seguito si propongono i dati relativi ai progetti *idonei* riclassificati per provincia, tipologia di intervento, tipologia di soggetto beneficiario e classificazione dei Comuni appartenenti alle Aree Interne. Le risorse concesse ammontano complessivamente a circa 86,5 milioni di euro. A livello provinciale si osserva una concentrazione nelle province di Lecce (con circa 29,7 milioni di euro) e di Foggia (con circa 21,6 milioni di euro). Queste due province, pertanto, assorbono 51,3 milioni di euro (circa il 59,3% del totale delle risorse concesse).

Tab. 3.6 – Progetti Idonei - Importo concesso per classificazione di Aree Interne e per provincia. Valori in euro.

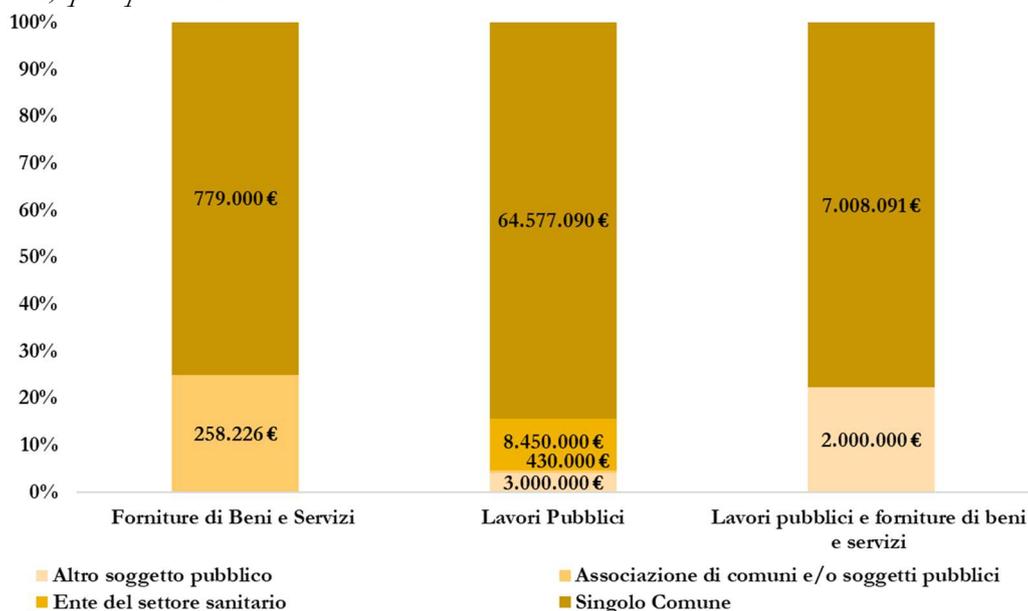
Province e città metropolitana	Intermedio	Periferico	Ultraperiferico	Altro soggetto Pubblico	Totale
Bari	7.800.000	3.000.000			10.800.000
BAT	948.530	598.000		3.500.000	5.046.530
Brindisi	7.259.561				7.259.561
Foggia	8.617.998	8.206.976	4.729.848		21.554.821
Lecce	13.130.000	16.561.494			29.691.494
Taranto	5.500.000	6.650.000			12.150.000
Totale complessivo	43.256.089	35.016.470	4.729.848	3.500.000	86.502.407

Fonte: Agenzia per la Coesione Territoriale. Elaborazioni IPRES (2023).

I progetti destinati a soli lavori pubblici assorbono la maggior parte delle risorse concesse con 76,5 milioni di euro, circa 88,4% del totale. La maggior parte di queste risorse pari a 64,6 milioni di euro (89,2% del totale dei lavori pubblici) riguardano i singoli Comuni.

I progetti di natura mista (beni e servizi e lavori pubblici) assorbono circa 9 milioni di euro (10,4% del totale).

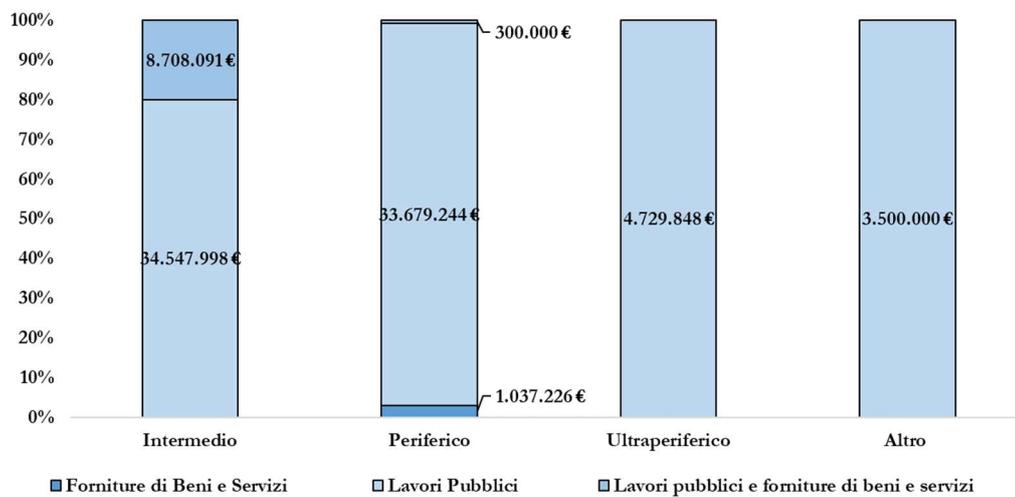
Fig. 3.5 - Importo concesso per progetti idonei per tipologia di intervento e di soggetto. Valori assoluti in euro, quote percentuali.



Fonte: Agenzia per la Coesione Territoriale. Elaborazioni IPRES (2023).

I progetti presentati da singoli Comuni e ritenuti idonei rappresentano la maggior parte degli importi concessi con 72,4 milioni di euro (83,7% del totale delle risorse concesse). I Comuni intermedi assorbono complessivamente 43,3 milioni di euro (50% del totale), i Comuni periferici assorbono 35 milioni di euro (40,5% del totale). Complessivamente queste due tipologie di Comuni assorbono il 90,5% delle risorse concesse. Un progetto, di circa 3,5 milioni di euro, riguarda un Ente sanitario con capofila la città di Andria non appartenente alle Aree Interne.

Fig. 3.6 - Importo concesso per progetti idonei e per tipologia di intervento e di categoria di Comune. Valori assoluti in euro, quote percentuali.



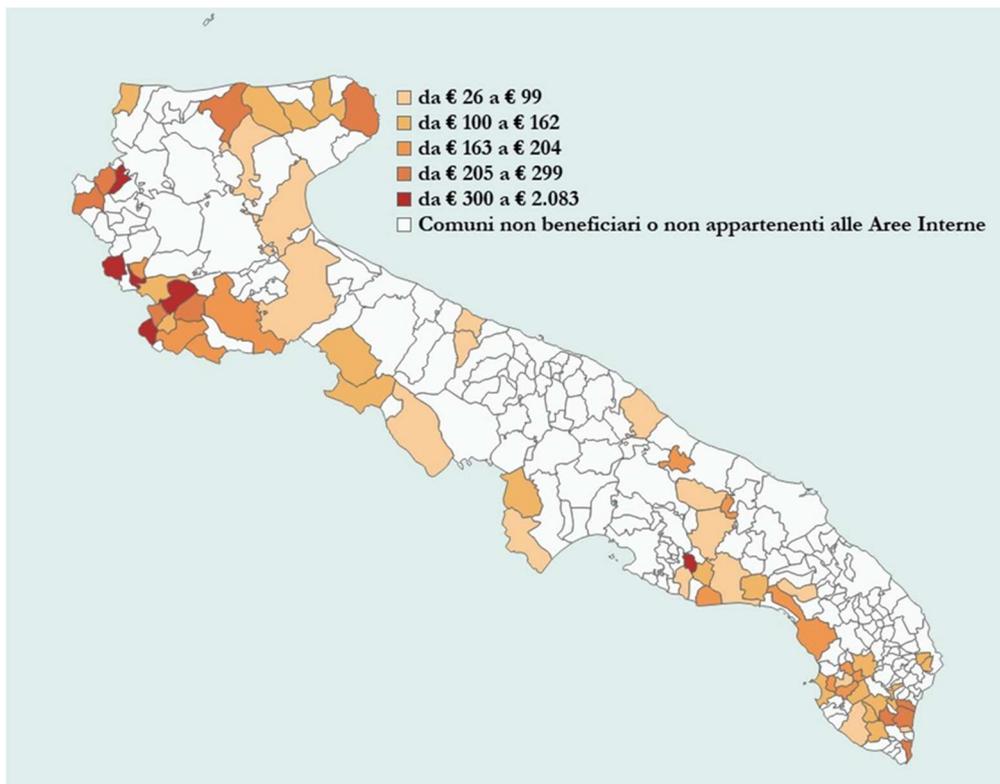
Fonte: Agenzia per la Coesione Territoriale. Elaborazioni IPRES (2023).

La distribuzione territoriale dell'ammontare procapite degli importi concessi evidenzia valori molto differenti tra i Comuni delle Aree Interne: si va da un minimo di 26 euro procapite nel Comune di Cerignola ad un massimo di 2.083 euro procapite di Celle San Vito.

I Comuni al di sotto della soglia dei 100 euro procapite sono 16: due nella provincia di Brindisi, tre nella province di Foggia e Taranto, 4 nella provincia di Lecce e nella città metropolitana di Bari.

Sei Comuni, invece, sono al di sopra della soglia di 300 euro procapite: Fragagnano, Roseto Valfortore, Monteleone di Puglia, Bovino, Casalvecchio di Puglia e Celle di San Vito.

Fig. 3.7 – Importo procapite concesso dei progetti idonei (valori in euro) nei Comuni delle Aree Interne.



Fonte: Agenzia per la Coesione Territoriale. Elaborazioni IPRES (2023).

3.4 Comuni delle Aree Interne senza alcun progetto candidato e/o esclusi

I progetti presentati ed esclusi sono 16, localizzati in 14 Comuni delle Aree Interne. Uno di Ente sanitario ha come capofila Foggia. I progetti esclusi ammontano a circa 17 milioni di euro. Anche in questo caso le due province di Foggia e Lecce rappresentano la quota maggiore (74% del totale delle somme richieste).

Tab. 3.8 – Comuni con progetti esclusi.

Province e città metropolitana	N. Comuni	N. progetti	Ammontare richiesto (euro)
Foggia	7	8	7.903.879
Bari	1	1	2.000.000
Brindisi	1	1	950.000
Lecce	3	4	4.630.000
Taranto	2	2	1.450.000
Totale	14	16	16.933.879

Fonte: Agenzia per la Coesione Territoriale. Elaborazioni IPRES (2023).

Fig. 3.8 Comuni con progetti esclusi



Fonte: Agenzia per la Coesione Territoriale. Elaborazioni IPRES (2023).

Le motivazioni delle esclusioni sono di tre tipi:

- Undici progetti sono stati esclusi Punteggio inferiore a soglia minima di 30 ex art. 10 comma 7 dell'avviso pubblico;
- Due progetti sono stati esclusi per "Assenza di atto di consolidamento del livello di progettazione: il progetto in esame non contiene l'approvazione dell'Ente competente (art. 7 c.5 pg.8 avviso)";
- Due progetti sono stati esclusi per "Non coerenza con le finalità dell'avviso: il progetto in esame non è coerente con le tipologie identificate sulla base del sistema di classificazione (art.7 c.1 pg.8 avviso)".

I Comuni delle Aree Interne senza alcun progetto localizzato sono 48 con una popolazione di circa 374.000 abitanti. Le due province di Foggia e Lecce rappresentano il 71% del totale dei Comuni e il 34,3% della popolazione.

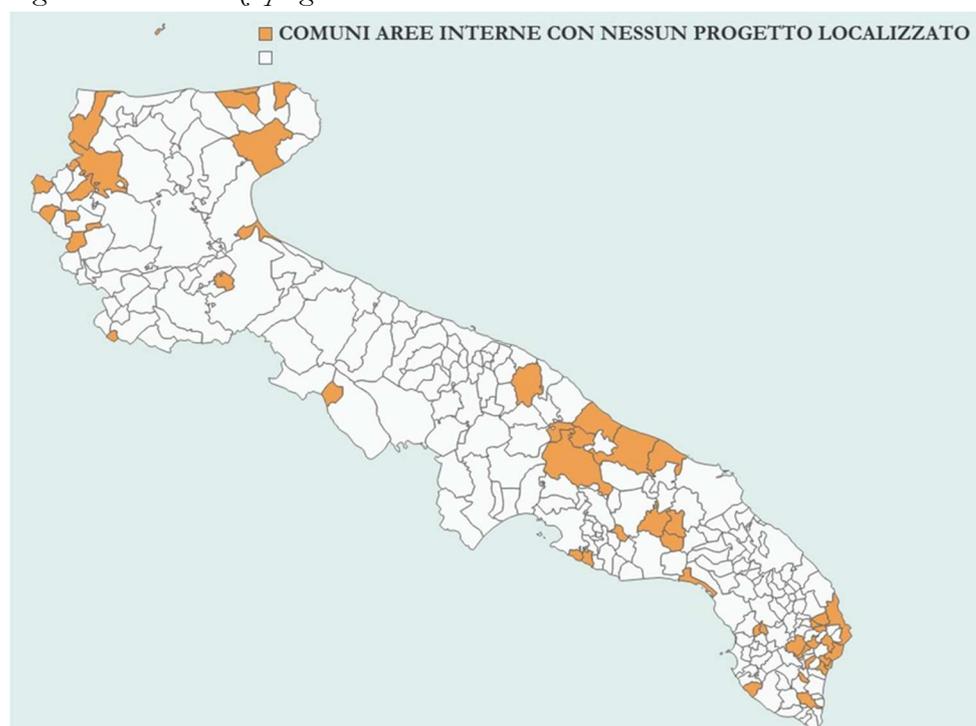
Emerge la provincia di Brindisi con il 12,5% dei Comuni e il 31,8% della popolazione.

Tab. 3.9 – Comuni con nessun progetto.

Province e città metropolitana	n. Comuni	%	Popolazione	%
Foggia	15	31,3	58.659	15,7
Bari	4	8,3	51.384	13,7
Brindisi	6	12,5	119.176	31,8
Lecce	19	39,6	69.569	18,6
Taranto	4	8,3	75.655	20,2
Totale	48	100,0	374.443	100,0

Fonte: Agenzia per la Coesione Territoriale. Elaborazioni IPRES (2023).

Fig. 3.9 Comuni senza progetto.



Fonte: Agenzia per la Coesione Territoriale. Elaborazioni IPRES (2023).

4. Qualche considerazione finale

I Comuni delle Aree Interne della Puglia hanno mostrato una buona capacità tecnica ed operativa nel candidare progetti e nell’assegnazione delle risorse. I progetti ammessi sono 59, con circa 51 milioni di euro concessi, rappresentando circa il 10% del totale disponibile a livello nazionale. I progetti idonei sono 85, con circa 86,5 milioni di euro concessi, rappresentando una buona “riserva” in caso di aumento delle disponibilità finanziaria a livello nazionale e di eventuali economie o rinunce di qualche Soggetto

ammesso e che si potrebbero concretizzare nella fase di aggiudicazione delle gare d'appalto.

I progetti sono localizzati in cento Comuni delle Aree Interne, con un sostanziale equilibrio tra le tre tipologie: Intermedi, Periferici e Ultraperiferici, rispetto alla distribuzione della popolazione.

Tuttavia, si rileva una notevole variabilità territoriale nelle risorse procapite assegnate, sia con riferimento ai progetti ammessi (da un minimo di 18 euro procapite di San Nicandro Garganico ad un massimo di 3.143 euro procapite di Chieuti); sia con riferimento ai progetti idonei (da un minimo di 26 euro procapite di Cerignola ad un massimo di 2.083 di Celle di San Vito).

Questa variabilità è da attribuire alla dimensione e tipologia del progetto, ma anche al numero di progetti candidati e ammessi o ritenuti idonei da parte di singoli Comuni e di Altri Soggetti. Infatti, ci sono Comuni che hanno da due a quattro progetti approvati nelle due graduatorie ammessi/idonei.

I progetti esclusi sono 16 con diverse motivazioni, ma principalmente perché non superano la soglia minima del punteggio di riferimento (30 punti).

Rimangono senza alcun progetto 48 Comuni delle Aree Interne, con una popolazione di 374.000 abitanti (26% del totale della popolazione delle Aree Interne), particolarmente concentrata nei Comuni della provincia di Brindisi, con una popolazione di circa 119.000 abitanti (31,8% del totale della popolazione dei Comuni con nessun progetto).

A cura di

Nunzio MASTROROCCO (nunzio.mastrorocco@ipres.it)

Vincenzo R. SANTANDREA (vincenzo.santandrea@ipres.it)

Cartografia

Alessandro LOMBARDI (alessandro.lombardi@ipres.it)

Fonte

<https://www.istat.it>

Agenzia per la Coesione Territoriale, *Avviso pubblico Servizi e Infrastrutture Sociali PNRR, M5 C3 I1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" Graduatoria domande ammesse/idonee*. Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia di Coesione n.472 del 16.12.2022.

ISTAT 2022 - La geografia delle Aree Interne nel 2020: Vasti territori tra potenzialità e debolezze, Statistiche FOCUS, 20 luglio 2022

NUVAP (2022) - Aggiornamento 2020 della mappa delle Aree Interne- Nota Tecnica, 11 febbraio 2022.

25 gennaio 2023

IPRES Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali
70122 Bari Piazza Garibaldi, 13

T +39 080 5228411 F +39 080 5228432 ipres@ipres.it – ipres_certificata@pec.it – www.ipres.it